



_ region 2010: lo spazio allestitivo

La definizione degli spazi espositivi che raccontano Region 2010, congruentemente con la strategia rivelata dal logo, è improntata sull'idea simbolica delle radici qui adottate per rappresentare il passato della città che si mostra. Le radici tracciano i percorsi del cambiamento e dell'innovazione nel rispetto delle memorie storiche latenti, presenze diffuse che connoteranno il futuro istantaneo della città attualmente ambito di rinnovamento e di sensibili trasformazioni.

La caratterizzazione progettuale mantiene intatto il contenitore Villa Zerbi nella sua configurazione spaziale ed espressiva. Una linfa vitale proveniente dal lungomare attraversa la corte della Villa e, immettendosi all'interno della stessa, origina e materializza progressioni di elementi instabili che con individualità segnica e cromatica irrompono armoniosamente determinando uno stato di flusso costante all'interno dello spazio stabile e matericamente definito della Villa.

Tali elementi sagomati e dimensionati emulando la morfologia delle radici, articolano e conformano gli ambienti espositivi e le sezioni tematiche dedicate. La loro presenza risulta ulteriormente enfatizzata da differenti risoluzioni superficiali riferite alle diverse funzioni spaziali: gli elementi che realizzano il supporto per i pannelli espositivi sono tinteggiati di nero opaco e tracciano con la loro presenza mnemonica i percorsi dello spazio allestitivo; le sedute, caratterizzate da colorazioni riflettenti attraggono lo spettatore predisponendolo alla osservazione; i percorsi a terra realizzati attraverso tracce cromatiche reattive regolano le direzioni effettuabili. Ed infine, le radici che entrano nella Villa hanno raccontato la città si proiettano sui prospetti della stessa fuoriuscendo in parte e divenendo sorgenti luminose a testimonianza di una rinnovata energia rivelatrice di utopie possibili.